

REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINA DELLE ATTRIBUZIONI E DELLE FUNZIONI DEL CONSIGLIERE DELEGATO

Art. 1 OGGETTO

- 1 Il presente Regolamento, in adempimento alla norma dello Statuto Comunale contenuta all'art. 28 comma 1, disciplina il conferimento di particolari compiti ai Consiglieri Comunali nel rispetto dei principi legislativi in materia di ordinamento degli enti locali.

Art. 2 COMPETENZE DEL CONSIGLIERE DELEGATO

- 1 Il Sindaco, con proprio decreto, dispone che il Consigliere Comunale sia autorizzato ad occuparsi di specifiche problematiche, collaborando con lo stesso Sindaco e con l'Assessore di riferimento, ai quali dovrà sempre rapportarsi.
- 2 Nel provvedimento sindacale sono indicati quali compiti specifici sono affidati al Consigliere Comunale delegato.
- 3 Al Consigliere delegato non possono essere attribuite deleghe generali di tipo assessoriale o compiti di amministrazione attiva.
- 4 Il Consigliere delegato può svolgere attività di analisi e di studio di determinati problemi e/o progetti che sottoporrà al vaglio dell'Assessore competente e del Sindaco. Il risultato delle sue attività non deve determinare atti esterni della Pubblica Amministrazione, ma deve costituire approfondimento collaborativo con il Sindaco e l'Assessore di riferimento.
- 5 Al Consigliere delegato non spetta alcuna indennità e/o emolumento.

Art. 3 PROCEDURA

- 1 Il decreto è sottoscritto, per accettazione, dal delegato ed è pubblicato per 15 giorni all'albo pretorio del Comune.
- 2 Il Sindaco comunica al Consiglio Comunale, nella prima seduta successiva all'adozione dell'atto, la delega conferita al Consigliere.

Art. 4 DIRITTI E DOVERI DEL CONSIGLIERE DELEGATO

- 1 Al Consigliere delegato spettano esclusivamente gli stessi diritti e doveri che la normativa vigente riconosce al Consigliere Comunale.

Art 5 INTEREVENTO ALLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE

- 1 Per un maggiore approfondimento, il Sindaco può disporre che il Consigliere delegato sia invitato alle riunioni della Giunta per relazionare su particolari argomenti a lui affidati.
- 2 Durante la suddetta relazione, la seduta è temporaneamente sospesa.
- 3 Al termine dell'esposizione, il Consigliere delegato si allontana prima dell'inizio della discussione e della conseguente votazione.

Art. 6 REVOCA

- 1 Il Consigliere delegato è tenuto all'osservanza delle disposizioni vigenti ed in caso di mancato rispetto dei doveri e degli obblighi e/o abuso di potere può essere revocato dall'incarico. Inoltre, la delega può essere revocata dal Sindaco in qualsiasi momento, senza necessità di motivazione.
- 2 L'esercizio delle mansioni da parte del delegato cessano dal momento della notifica del provvedimento di revoca.

Art. 7 ENTRATA IN VIGORE

- 1 Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della Deliberazione di approvazione.